



GAZZETTINO AGRICOLA

Confagricoltura Parma

QUINDICINALE DELL'UNIONE PROVINCIALE DEGLI AGRICOLTORI - RISERVATO AGLI ASSOCIATI - ANNO 74° - 24 GIUGNO 2023 - NUMERO 13

TEA (TECNICHE DI EVOLUZIONE ASSISTITA)

L'appello di Confagricoltura: "Fare presto in Europa"

"Abbiamo poco tempo per approvare la proposta di regolamento sulle tecniche genomiche che la Commissione Ue presenterà il prossimo 5 luglio. Il Parlamento europeo e il Consiglio Ue devono lavorare in stretta collaborazione per arrivare a una codedizione entro i primi mesi del 2024, altrimenti si rischia di bloccare l'iter del dossier. La campagna elettorale europea del prossimo anno ritarderebbe infatti la procedura di adozione, posticipandola al 2025, con tutte le conseguenze che ne deriverebbero per la produttività e la competitività dell'agricoltura italiana".

L'appello del presidente di Confagricoltura, **Massimiliano Giansanti**, arriva dal convegno organizzato a **Palazzo della Valle** con alcune personalità di rilievo del mondo della ricerca e della politica per fare il punto della situazione sulle **Tea, le Tecniche di evoluzione assistita**, dopo la votazione nei giorni scorsi, all'unanimità, dell'emendamento al **DL Siccità** che ne autorizza la sperimentazione in campo in Italia mettendo fine a un lungo periodo di oscurantismo tecnologico.

L'imprenditrice e divulgatrice **Deborah Piovan**, presidente della federazione nazionale di prodotto Proteoleaginose di Confagricoltura, ha spiegato l'utilità della Tea per l'agricoltura e le sue imprese: "Il cambiamento climatico espone le piante coltivate a fenomeni meteo estremi, le temperature sono più alte e le colture che usiamo sono state selezionate quando il clima era più freddo. Questi cambiamenti incidono anche sulle popolazioni di insetti nocivi e sulle malattie che attaccano le piante. Ci sono poi



Il presidente nazionale **Massimiliano Giansanti**, primo da sinistra, interviene al convegno sulle Tea.

temi di sostenibilità economica delle aziende agricole, che operano su mercati internazionali esposti alle incertezze che derivano da situazioni di crisi in diverse parti del mondo. Infine, le politiche agricole spingono verso standard di sostenibilità ambientali sempre più alti, per ottenere i quali è necessario che si effettuino valutazioni di impatto ex ante e che richiedono un approccio basato sempre su dati scientifici. Per rispondere a tutte queste sfide le imprese devono poter accedere a ogni strumento messo a disposizione dall'innovazione, al fine di salvaguardare la tipicità dei prodotti per cui l'agroalimentare italiano è apprezzato".

per i nuovi prodotti derivanti dalle Tea. "Qualora ci fosse bisogno di una rintracciabilità, - ha affermato l'europarlamentare **Herbert Dorfmann** - questa deve avvenire tramite il materiale di propagazione, ad esempio sulla barbatella o sulla pianta da melo, e non sull'alimento finale". Posizione condivisa da Confagricoltura.

"Qualora il quadro regolamentare venisse armonizzato per il meglio - ha concluso Giansanti - sarà necessario affiancare all'apertura normativa un significativo piano di investimenti pubblici e privati per implementare il processo produttivo di un'agricoltura del futuro".

Riccardo Velasco, direttore del Centro di ricerca viticoltura ed enologia del Crea, e **Vittoria Brambilla**, biotecnologa e ricercatrice presso il dipartimento di Scienze Agrarie e ambientali dell'Università di Milano, hanno illustrato gli studi che stanno svolgendo grazie all'editing, ma anche i vantaggi di queste tecniche utili ad affrontare le questioni del cambiamento climatico e della sostenibilità.

Un ringraziamento particolare è stato espresso da **Annamaria Barrile**, direttrice generale di Confagricoltura, ai politici che hanno preso parte al convegno: **Luca De Carlo**, presidente della Commissione Agricoltura al Senato, **Raffaele Nevi**, segretario della Commissione Agricoltura alla Camera, e **Gian Marco Centinaio**, vicepresidente del Senato, che hanno dato un grande impulso all'iter delle Tea a livello nazionale.

A livello europeo, nel testo potrebbe emergere l'ipotesi di un'etichettatura

CLIMA ED ACQUA

Il documento di Confagricoltura Donna con le proposte alle istituzioni

"Vogliamo sancire la volontà delle associazioni femminili di quattro settori agricoli cardine (vino, olio, ortofrutta e riso) di unirsi per fare quadrato e affrontare il problema dei cambiamenti climatici. Siccità e alluvioni sono facce della stessa medaglia. Ci



Un momento del convegno a Palazzo della Valle.

siamo riunite proprio per proporre, seguendo esigenze dei territori e produttive, un documento unitario che presenteremo alle istituzioni". Lo ha detto **Alessandra Oddi Baglioni**, presidente di **Confagricoltura Donna**, all'evento "**Le donne unite per l'acqua**", che si è tenuto a **Palazzo della Valle**.

Le imprese femminili attive in agricoltura sono 256.815. Di queste - come rivela l'analisi del **Centro studi di Confagricoltura** - mostrano particolare dinamismo quelle impegnate nelle società di capitali e di persone, che rappresentano il 28,2% del totale, in particolare nella fascia di età 18/29 anni raggiungono il 33,76% a dimostrazione dell'acquisita consapevolezza dell'importanza di costruire reti al femminile.

Continua a pag. 2

ALLUVIONE IN EMILIA-ROMAGNA

Serve una legge speciale per l'indennizzo dei danni

“L’area delimitata dal decreto Alluvioni lascia fuori almeno il 30% del territorio effettivamente colpito da inondazioni, piogge torrenziali e frane”. La denuncia, per certi versi paradossale, giunge da **Confagricoltura Emilia Romagna** che sta seguendo costantemente l’evolversi della situazione, il monitoraggio degli areali critici attraverso una capillare ricognizione dei **danni subiti dalle aziende agricole**. Per questo motivo “è necessario procedere in tempi rapidi alla **modifica del decreto** adattandolo a uno scenario in continua evoluzione per dare subito risposte concrete, veloci e sicure a chi vuole ripartire. Bisogna accelerare anche sulla nomina del commissario straordinario”.

Confagricoltura Emilia Romagna ha chiesto “che sia riconosciuto a tutte le aziende agricole danneggiate direttamente o indirettamente – purché sia dimostrabile il nesso causa-effetto con l’evento calamitoso –, il **diritto non solo all’indennizzo, ma anche alle agevolazioni previste in termini di sospensive**, a prescindere dalla delimitazione dei comuni o delle frazioni riportata nell’allegato 1 del decreto-legge 61”.

Serve, ha proseguito l’organizzazione agricola, “una legge speciale, un iter legislativo straordinario per garantire il completo risarcimento del danno arrecato a colture, fabbricati e strade poderali. Occorrono poi **fondi pubblici straordinari** per la ricostruzione di strutture e infrastrutture viarie. Le risorse non mancano. **“Partiamo dalla revisione del Pnrr”** ha sollecitato Confagricoltura Emilia Romagna.



ALLUVIONE EMILIA-ROMAGNA

CONFAGRICOLTURA A SOSTEGNO DELLE AZIENDE AGRICOLE



IBAN: IT08S0623002402000058042910
CAUSALE: ALLUVIONE EMILIA-ROMAGNA 2023
INTESTAZIONE: CONFAGRICOLTURA EMILIA ROMAGNA

CROLLO DIGA IN UCRAINA

Pesanti conseguenze sul settore primario

Oltre al pesante impatto di carattere umanitario, il **crollo della diga Kakhova sul fiume Dnipro**, in Ucraina, avrà rilevanti conseguenze sui livelli produttivi dell’agricoltura. I futures relativi al prezzo del grano sui mercati internazionali – segnala **Confagricoltura** – hanno già fatto registrare un aumento del 2,6%.

Secondo i dati preliminari diffusi dal ministero delle Politiche Agricole di Kiev, **circa 10mila ettari di terreno agricolo risultano completamente allagati** sulla riva destra dell’area di Kherson controllata dalle forze ucraine. Sono inoltre **fuori uso i sistemi che lo scorso anno avevano consentito l’irrigazione di circa 580mila ettari**, sui quali sono state raccolte 4 milioni di tonnellate di cereali e semi oleosi

per un valore di 1,4 miliardi di euro.

Con il crollo della diga, ha sottolineato il ministero delle Politiche Agricole, i danni rivestono un carattere strutturale e avranno effetti prolungati negli anni. Oltre il 90% dei sistemi irrigui nell’area di Kherson sono rimasti privi di una fonte di approvvigionamento idrico. **Nel Sud dell’Ucraina, pertanto, l’anno prossimo i terreni non potranno essere coltivati o daranno rese nettamente inferiori alla media.**

I prodotti agricoli dell’Ucraina, in particolare cereali e semi oleosi – ricorda Confagricoltura – rivestono un ruolo fondamentale per il rifornimento dei mercati internazionali. Nel 2021, le esportazioni di settore si attestarono a circa 27 miliardi di euro.



L’accordo sul ‘grano dal Mar Nero’, che consente l’export via mare delle produzioni ucraine, ha contribuito a evitare finora una crisi alimentare globale. Anche l’agricoltura europea ha assicurato un contributo fondamentale. Nei giorni scorsi la Commissione Ue ha evidenziato che le esportazioni di cereali verso i Paesi del Nord Africa e dell’Africa subsahariana sono ammontate nei primi due mesi di quest’anno a 3,9 milioni di tonnellate, circa 770 mila in più sullo stesso periodo del 2022.

Segue dalla prima pagina

CLIMA ED ACQUA

Confagricoltura Donna con le proposte alle istituzioni

Dieci anni fa erano meno della metà, rappresentavano il 14% del totale. Il 31,5% dei capi d’azienda agricola è donna, la percentuale più alta (40%) di imprenditrici agricole è in Molise, nel 2000 rappresentavano il 25,8% del totale.

Manutenzione dei bacini e risposte programmatiche in grado di introdurre misure stabili di resilienza e adattamento, monitorando il territorio per calcolare le diverse esigenze, coinvolgendo le associazioni imprenditoriali, a partire da quelle del comparto agricolo. Queste, in sintesi, le richieste alle istituzioni delle imprenditrici, che evidenziano come la carenza nella gestione delle acque coinvolga anche le aziende femminili, che proprio oggi hanno dimostrato di riuscire a fare fronte comune su questi temi. “Proprio in quest’ottica – ha concluso la presidente di Confagricoltura Donna – chiediamo alle istituzioni di ascoltare le nostre proposte anche nei luoghi in cui si programmeranno le soluzioni. Occorre incentivare l’innovazione, affiancando anche soluzioni che la natura stessa può darci, come intercettare le acque provenienti dagli eventi atmosferici. La natura, proprio come l’universo femminile, è da sempre resiliente”.

PARMA LAMP
TUTTO PER L'ILLUMINAZIONE

**LAMPADE A LED
SOPRALLUOGHI NEI CANTIERI
STUDI ILLUMINOTECNICI
LAMPADE PER INTERNI ED ESTERNI**

**CAVALLI DI COLLECCHIO (PR)
Via La Spezia - Tel. 0521 804317
vendite.parmalamp@gmail.com
Chiuso festivi e giovedì pomeriggio**

AUMENTO DEI COSTI PRODUTTIVI: +25,3% IN UN ANNO



Eventi climatici fuori dall'ordinario e un aumento a doppia cifra dei costi di produzione hanno penalizzato l'agricoltura italiana nell'ultimo anno. Secondo i recenti dati diffusi dall'Istat si è registrata una contrazione in termini reali del valore aggiunto, del volume delle produzioni e dell'occupazione.

"I costi di produzione sostenuti dagli agricoltori – sottolinea Confagricoltura Parma – sono saliti nel giro di un anno del 25,3%. Un aumento di portata eccezionale, senza precedenti negli ultimi decenni. Anche i prezzi dei prodotti agricoli sono saliti, ma con una percentuale sensibilmente inferiore, pari al 17,7% sul 2021".

I dati dell'Istat forniscono, però, anche una serie di indicatori positivi sulla resilienza e sulla vitalità delle imprese di settore che, nonostante i negativi risultati dello scorso anno, consentono all'agricoltura italiana di collocarsi, a livello europeo, in seconda posizione per valore aggiunto e al terzo posto per valore della produzione.

"C'è poi un altro aspetto ancora più positivo – evidenzia Confagricoltura

Parma –. Nonostante le difficoltà degli ultimi anni, dalla pandemia alle conseguenze economiche dell'aggressione russa all'Ucraina, gli investimenti fissi lordi sono aumentati lo scorso anno del 16% in valori correnti e del 12,7% in volume.

Le imprese stanno reagendo alle difficoltà, puntando sulle innovazioni per contrastare l'impatto dei cambiamenti climatici e per accrescere la sostenibilità ambientale dei processi produttivi. Dalla revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza dovrebbero arrivare nuovi appositi incentivi per sostenere la spinta agli investimenti per la transizione verde e digitale".

Per quanto riguarda le prospettive future – segnala Confagricoltura – i riflettori vanno accesi sulla contrazione dei consumi alimentari. "La spesa aumenta come conseguenza dell'inflazione, ma calano i consumi in termini di quantità. Nel caso dei prodotti ortofrutticoli, da gennaio a marzo, gli acquisti al dettaglio sono calati di circa il 10% sul primo trimestre del 2022. Anche le esportazioni fanno

registrare nel complesso un calo in volume.

Per i vini, ad esempio, dopo gli eccellenti miglioramenti ottenuti negli ultimi anni, le vendite all'estero in quantità sono rimaste praticamente invariate nei primi tre mesi del 2023 rispetto allo stesso periodo del 2022. Sul mercato del Regno Unito la flessione è stata di oltre il 13 per cento. Per contrastare l'inflazione alimentare, alcuni Stati membri della Ue hanno assunto specifiche decisioni.

In Spagna, è stata ridotta l'Iva sui prodotti di maggiore consumo. In Francia, il governo ha promosso un'iniziativa della grande distribuzione che, su base volontaria, ha limitato o bloccato la crescita dei prezzi del carrello della spesa. L'iniziativa proseguirà fino all'autunno. L'indice Fao segnala che i prezzi dei prodotti agricoli sono in calo da un anno in ambito internazionale. Frenare la caduta dei consumi – conclude Confagricoltura – è nell'interesse dell'intera filiera nell'ottica della salvaguardia dei livelli produttivi e dell'occupazione".

EUROPA

Bene le linee guida per la sostenibilità

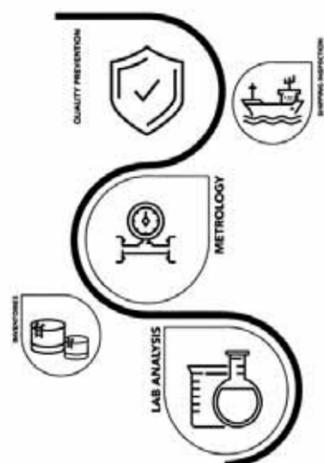
Il direttore delle relazioni Ue ed internazionali di Confagricoltura, **Cristina Tinelli**, ha partecipato, come relatore, alla conferenza: "Linee guida per la sostenibilità: rafforzare la cooperazione per una filiera agro-alimentare più verde" organizzata dalla Direzione Generale della Concorrenza e dalla Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo rurale della Commissione europea. Lo scopo principale della conferenza era discutere gli elementi chiave delle linee guida che i produttori possono usare per definire accordi di cooperazione, in deroga alle regole di concorrenza del Trattato di funzionamento dell'Unione Europea, laddove tali accordi rispettino condizioni più sostenibili rispetto alle norme esistenti.

"Attendevamo queste linee guida per la deroga delle regole di concorrenza in agricoltura. Auspichiamo che aiutino gli imprenditori agricoli a coprire i costi di produzione con una remunerazione giusta". Lo ha sottolineato Tinelli intervenendo come unico relatore italiano all'evento.

Confagricoltura dalla definizione della nuova politica agricola, ha partecipato attivamente ai gruppi di lavoro del **Copa-Cogeca** sull'analisi delle linee guida, che saranno pubblicate entro l'8 dicembre prossimo, confrontandosi con la Commissione europea.

QUALITÀ CERTIFICATA, LEGALITÀ GARANTITA

SCAT è un'azienda storica che da sempre mette al primo posto l'attenzione al cliente: per questo certifichiamo la **QUALITÀ DEI NOSTRI CARBURANTI** con **AMSPEC** e abbiamo ottenuto il **RATING DI LEGALITÀ AGCM** che riguarda la gestione aziendale e dei processi interni.



RATING DI LEGALITÀ
DUE STELLE++ AGCM

LUBRIFICANTI PER AGRICOLTURA E AUTOTRAZIONE



+39 0522 515222
info@scat.it
www.scat.it

Via Sevardi, 17 42124 Reggio Emilia (RE)



PRODOTTI PETROLIFERI



DISTRIBUZIONE CARBURANTE AGRICOLO E LUBRIFICANTI

SCAT è un'azienda reggiana leader nella distribuzione e commercializzazione al consumo e all'ingrosso di prodotti petroliferi.

La sua offerta include la distribuzione di gasolio agricolo e lubrificanti che assicurano affidabilità e prestazioni costanti nel tempo a tutte le tipologie di macchine agricole.

PER INFORMAZIONI:

Referente Provincia di Reggio Emilia: 348.2334861

Referente Provincia di Parma: 348.2334827

Referente Provincia di Modena: 348.2334821

PROROGA PER LE DOMANDE PAC AL 30 GIUGNO 2023

Con Circolare n. 0045396 del 13/06/2023 AGEA ha disciplinato i nuovi termini di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento 2023.

Il Ministero dell'Agricoltura ha infatti accordato un'ulteriore proroga, concedendo agli agricoltori di presentare le **domande PAC sino al 30 Giugno 2023**.

Sono stati spostati in avanti anche i termini per la presentazione *tardiva* delle domande, con scadenza al 25 luglio e applicazione della riduzione dell'1% per ogni giorno di ritardo.

È stata fissata al **25 Luglio** anche la scadenza per la presentazione delle domande di **trasferimento titoli**.

Ricordiamo a tutti gli allevatori di Bovini, Suini e Ovicapri, destinatari con la nuova domanda PAC del premio "Ecoschema 1" che devono obbligatoriamente registrarsi al sistema Classyfarm entro il 31/12/2023.

Per ricevere maggiori informazioni o assistenza alla registrazione in Classyfarm è possibile contattare il nostro ufficio tecnico della sede di Parma (0521/954069 - ufficiotecnico@confagricolturaparma.it) o i nostri uffici zonali.

Sempre relativamente all'Ecoschema 1 con la circolare AGEA n°0043528 dell'8 giugno è stato modificato il calcolo di valutazione del DDD (dose del farmaco giornaliera) rispetto alla mediana regionale.

Nella circolare viene semplificato e unificato l'impegno alla riduzione del 10% a prescindere dal quartile in cui si posiziona il ClassyFarm dell'azienda.

Il pagamento spetterà quindi agli allevamenti che alla fine del periodo di osservazione (1/1/2023 - 31/12/2023), rispetto alla distribuzione della mediana calcolata per l'anno precedente, rientrano nelle seguenti soglie:

- a) hanno valori DDD uguali o inferiori al valore definito dalla mediana;
- b) hanno valori DDD superiori al valore definito dalla mediana, ma lo riducono del 10%.

Tipologia di domanda	Data temine domanda	Specifiche
Domanda Unica e domande di aiuto e di pagamento	30 giugno 2023	
Domanda di modifica oltre il termine di presentazione	Entro 25 luglio 2023	con l'aggiunta di singole parcelle agricole o singoli titoli PAC, capi animali o ulteriori elementi fattuali sulle quali richiedere ulteriori interventi
Domande di modifica o di ritiro in tutto o in parte	entro il 15 novembre di ciascun anno di domanda	per gli interventi oggetto del sistema di monitoraggio
	entro il 31 dicembre dell'anno di domanda	per gli interventi per gli animali concernenti bovini o ovini e caprini
	entro il 30 settembre	per altri interventi
Presentazione tardiva - domanda di aiuto e di pagamento iniziale	fino al 25 luglio 2023	l'importo è decurtato dell'1% per ogni giorno di ritardo rispetto al 30 giugno 2023
		in caso di richiesta di accesso alla riserva nazionale il valore dei titoli cui il beneficiario avrebbe avuto diritto, è decurtato del 3% per ogni giorno di ritardo rispetto al 30 giugno 2023
Domande di trasferimento titoli 2023	25 luglio 2023	

Si sottolinea che l'efficacia della modifica è comunque subordinata all'approvazione della Commissione ai sensi dell'articolo 119 del Reg. (Ue) n. 2021/2115".

ALLEVAMENTI SUINI

Scadenza dei termini per l'adeguamento ai requisiti di biosicurezza

L'Ufficio tecnico di Confagricoltura Parma informa che il **26 luglio 2023** scadono i termini per l'adeguamento degli allevamenti di suini alle misure strutturali e gestionali riportate nel decreto ministeriale 28 giugno 2022.

Il Ministero della Salute, a causa dell'aumentato rischio dovuto al virus della **Peste Suina Africana**, raccomanda agli allevatori l'osservanza delle misure riportate nel Decreto, e ai Servizi veterinari sui territori di proseguire i controlli.

Il Dipartimento Sanità Pubblica dell'AUSL di Parma ricorda che gli stabilimenti sottoposti a controllo ufficiale Biosicurezza nell'anno 2022 con prescri-



zioni sospese dell'Ordinanza Regionale ER n.82 del 19/05/2022, che non hanno ottemperato alle prescrizioni impartite, saranno ricontattati dal

Servizio Veterinario localmente competente per la verifica della conformità alla luce del nuovo decreto.

PREVENZIONE DANNI DA FAUNA BANDO UNICO REGIONALE 2023

Prorogata la presentazione delle domande al 1° settembre

La regione Emilia-Romagna ha dato attuazione agli interventi previsti nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 per il tipo di operazione 4.4.02 "Prevenzioni danni da Fauna". Gli interventi sono finalizzati a sostenere gli agricoltori nella coesistenza con la fauna omeoterma autoctona, anche in aree non oggetto di specifici vincoli. Per questo bando, applicabile su tutto il territorio regionale, la Regione ha messo a disposizione 3.026.370,00 euro.

L'intensità dell'aiuto è fissata nel 100% calcolato sul totale della spesa ammissibile.

Gli investimenti proposti dovranno avere una dimensione finanziaria minima di 2.500,00 euro e massima di 30.000,00 euro.

Ai fini del presente bando sono ammissibili i costi di acquisto del materiale per la realizzazione delle seguenti tipologie di intervento:

- creazione di protezioni fisiche con recinzioni perimetrali, recinzioni individuali in rete metallica

o "shelter" in materiale plastico, reti antiucello;

- protezione elettrica a bassa intensità;

- protezione acustica con strumenti ad emissione di onde sonore, apparecchi radio, apparecchi con emissione di suoni;

- protezioni visive con sagome di predatori, nastri olografici, palloni predatori;

- acquisto dei cani da guardiania. Si precisa che ogni tipologia di intervento deve rispettare determinate caratteristiche tecniche, meglio esplicitate nel bando.

In seguito alla proroga concessa dalla regione Emilia Romagna le domande potranno essere presentate entro le ore 13.00 del 01/09/2023 con le modalità procedurali e la specifica modulistica approvate da Agea.

Le aziende interessate possono contattare l'ufficio tecnico della sede centrale 0521/954050 o i rispettivi uffici zona.

CONTRIBUTI INPS LAVORATORI AGRICOLI AUTONOMI (CD e IAP)

1° rata in scadenza il 17 luglio 2023

In vista della scadenza del **primo pagamento dei contributi Inps, il 17 luglio 2023 essendo il 16 cadente di domenica**, si ricorda che l'Inps non invierà più a casa il prospetto contenente le codeline per poter effettuare i versamenti da parte dei lavoratori autonomi agricoli titolari dei contributi Inps (Coltivatori Diretti e IAP) di luglio, settembre e novembre 2023 e gennaio 2024.

Pertanto tutti i soci di Confagricoltura Parma sono tenuti a farsi stampare l'apposito prospetto.

Per gli over 65, se già pensionati, c'è la possibilità di ridurre i contributi al 50%.

Per qualsiasi chiarimento è possibile rivolgersi agli uffici di Confagricoltura Parma sul territorio o all'ufficio Patronato ENAPA della sede centrale di via Magani 6 a San Pancrazio (Parma) o inviare una email a c.emanueli@confagricolturaparma.it

CONSORZIO DEL FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO SEZIONE DI PARMA

**RILEVAZIONI DI MERCATO PRODUZIONE 2022
VENDITE NEL PERIODO COMPRESO DAL 26/05/2023 AL 15/06/2023**

ZONE DI MONTAGNA	COLLINA E ALTA PIANURA	BASSA PIANURA		
NEVIANO DEGLI ARDUINI mag-ago Prod. 2022 euro/kg 9,80 Tutto il marchio di 1° PES. 4m 13,5 mesi PAG. 4m 13,5 mesi	MONTECHIARUGOLO mag-ago Prod. 2022 euro/kg 10,00 Tutto il marchio di 1° PES. 4m 13° mese PAG. 4m 13° mese	FONTANELLATO mag-ago Prod. 2022 euro/kg 9,85 Tutto il marchio di 1° PES. 4m 12° mese PAG. 4m 12° mese		
CALESTANO mag-ago Prod. 2022 euro/kg 10,15 Tutto il marchio di 1° PES. 4m 13° mese PAG. 4m 13° mese	NOCETO mag-ago Prod. 2022 euro/kg 9,80 Tutto il marchio di 1° PES. 4m 12° mese PAG. 4m 12° mese	BUSSETO mag-ago Prod. 2022 euro/kg 9,70 Tutto il marchio di 1° PES. 4m 13° mese PAG. 4m 13° mese		
	COLLECCHIO mag-ago Prod. 2022 euro/kg 9,75 Tutto il marchio di 1° PES. 4m 13,5 mesi PAG. 4m 13,5 mesi	SORAGNA mag-ago Prod. 2022 euro/kg 9,65 Tutto il marchio di 1° PES. 4m 12,5 mesi PAG. 4m 12,5 mesi		
	TRAVERSETOLO mag-ago Prod. 2022 euro/kg 9,80 Tutto il marchio di 1° PES. 4m 13° mese PAG. 4m 13° mese			
	I LOTTO	II LOTTO	III LOTTO	TOTALE
VENDITE PRODUZIONE 2022 PERCENTUALE SUL VENDIBILE	70 97,2%	18 25%	1 1,4%	89 41,2%

Il Consorzio del formaggio Parmigiano Reggiano non si assume alcuna responsabilità in relazione ai dati sopra riportati, i quali sono direttamente forniti dai produttori interessati.

Fino al 31 dicembre 2023



**PROROGATO L'ESONERO
CONTRIBUTIVO PER I
GIOVANI IAP E CD**

Il Disegno di Legge di Bilancio 2023 ha mantenuto l'esonero per chi intendono intraprendere una nuova attività imprenditoriale nel settore dell'agricoltura

**ENAPA è vicino a tutti,
grazie alle nostre sedi presenti su tutto il territorio**

PARMA • Sede provinciale
San Pancrazio - Via Magani 6 - 43126
Tel: 0521/954058 - 954053 - Fax: 0521/954089
Email: parma@enapa.it

FORNOVO DI TARO • Sede zonale
Via Solferino 70 - 43014 (Ramiola)
Tel: 0525/2317 - Fax: 0525/401607
Email: forново@enapa.it

BUSSETO • Sede zonale
Via Leoncavallo 21 - 43011
Tel: 0524/92244 - Fax: 0524/92244
Email: busseto@enapa.it

BORGO VAL DI TARO • Sede zonale
Viale V. Bottego 9 - 43043
Tel: 0525/96245 - Fax: 0525/921195
Email: borgotaro@enapa.it

SAN SECONDO PARMENSE • Sede zonale
V.le Partigiani 3 - 43017
Tel: 521/872962 - Fax: 0521/872962
Email: sansecondo@enapa.it

LANGHIRANO • Sede zonale
Via Pelosi 26 - 43013
Tel: 0521/852950 - Fax: 0521/852950
Email: langhirano@enapa.it

**I SERVIZI
SONO A DISPOSIZIONE
DI TUTTI I CITTADINI**

Chiama ENAPA per informazioni.

PREMIO INNOVAZIONE DI CONFAGRICOLTURA

Al via la quarta edizione. Candidature entro il 15 luglio

Prende il via la quarta edizione del **Premio nazionale per l'Innovazione in agricoltura**.

Possono candidarsi le imprese agricole che, in forma singola e associata, hanno introdotto negli ultimi tre anni innovazioni di prodotto, di processo, di organizzazione o marketing, riguardanti l'azienda o il rapporto tra questa e altri attori della filiera, inerenti prettamente alla dimensione agricola oppure alla sua connessione con quella urbana, culturale, artistica e sociale.

Confagricoltura, con questa iniziativa, intende valorizzare la varietà di soluzioni tecnologiche, manageriali e organizzative delle realtà del settore primario, con l'obiettivo di enfatizzare il ruolo centrale degli **imprenditori agricoli come promotori di sviluppo economico**.

Particolare attenzione, alla luce delle nuove esigenze, sarà data ad alcuni aspetti strategici, quali la **transizione ecologica, energetica e digitale**. La lotta ai cambiamenti climatici, la gestione della risorsa idrica e del suolo, il carbon farming, la riduzione dei costi, l'efficientamento dei processi produttivi, le energie rinnovabili, l'agricoltura di precisione, il miglioramento della qualità dei prodotti, la comunicazione e il marketing aziendale: questi i principali ambiti delle innovazioni che saranno valutati.

Le domande di partecipazione possono essere presentate fino al 15 luglio 2023, tramite email, scrivendo a:

premioinnovazione@confagricoltura.it. La valutazione delle stesse, da parte di una commissione composta da rappresentanti del mondo imprenditoriale, istituzionale e accademico, avverrà nel mese di ottobre e la **premiazione entro la fine dell'anno**. Il bando, il regolamento e la documentazione necessaria per la partecipazione sono disponibili nella sezione "Premio nazionale per l'innovazione nel settore dell'agricoltura" del sito di Confagricoltura: www.confagricoltura.it.



PREVENZIONE E CURA DELLE SINDROMI PODALI BOVINE

RIFERIMENTO CORSO: 5103484

DESCRIZIONE:

Il percorso formativo consente di acquisire le competenze per effettuare corretti interventi di mascalcia bovina prevenendo e curando così le sindromi podaliche.

CONTENUTI:

Modulo 1 PREVENZIONE E CURA DELLE SINDROMI PODALI (lezioni frontali) Ore 4
anatomia e fisiologia del piede delle bovine; conformazione e carichi degli unghioni anteriori e posteriori; le principali sindromi podali: dermatite interdigitale, laminite, flemmone interdigitale, dermatite digitale; predisposizione ereditaria e rusticità dell'animale; bagni medicati, igiene dei ricoveri, idonea alimentazione, pavimentazioni; le misure di prevenzione e di controllo; il benessere della mandria.

Modulo 2 INTERVENTI E TECNICA DI MASCALCIA (esercitazioni pratiche) Ore 35
la corretta esecuzione degli interventi di mascalcia e tecniche di utilizzo degli strumenti impiegati; il pareggio funzionale dell'unghione; il pareggio terapeutico; metodi di contenzione; la sicurezza negli allevamenti zootecnici.

Durante le ore di esercitazioni pratiche, gli utenti acquisiranno le capacità necessarie allo svolgimento di interventi ordinari di mascalcia.

Modulo 3 VERIFICHE Ore 1
verifiche di apprendimento e gradimento

TOTALE ORE CORSO: 40 ore

DESTINATARI: Imprenditori agricoli, dipendenti e coadiuvanti di aziende iscritte all'anagrafe delle aziende agricole dell'Emilia Romagna (MAX 20)

ATTESTATO RILASCIATO: Al partecipante verrà rilasciato attestato di frequenza a seguito del raggiungimento della percentuale del 70%.

QUOTA DI ISCRIZIONE: Gratuito

PERIODO E LUOGO DEL CORSO: Autunno 2023 - Zona Parma e zona Collina Parma presso Dinamica Parma ed aziende da definire

REFERENTE: Guglielmi Fabio - **E-MAIL:** pr@dinamica-fp.it - **TELEFONO:** 0521 1554165

I corsi di Mascalcia Bovina sono previsti per l'autunno 2023 (date esatte da definire);

Le aziende per le esercitazioni pratiche verranno individuate durante la prima lezione in aula. Per le esercitazioni sarà necessaria una tuta e stivali antinfortunistici.

L'attività è gratuita in quanto finanziata al 100% con Fondi PSR - Catalogo Verde

Ricordiamo inoltre che per poter beneficiare del contributo previsto dal PSR a copertura TOTALE dei costi di partecipazione al corso occorre che la persona sia in possesso dei requisiti previsti dal Bando ossia essere **Imprenditori, dipendenti o coadiuvanti di Imprese Agricole** iscritte all'Anagrafe della Regione Emilia Romagna, iscritte alla CCIAA con Codice Ateco 01 (precisiamo che per i coadiuvanti, che versano regolarmente i contributi INPS, deve comparire **NOME, COGNOME, RUOLO "Collaboratore familiare"** all'interno dell'Anagrafe Regionale delle Aziende Agricole).

Per info e chiarimenti: 0521 1554165 – segreteria.pr@dinamica-fp.it

Dinamica Soc. Cons. a r.l. - Parma Strada dei Mercati 9.B Parma (PR) 43126.

DINAMICA
La formazione in campo



LA FORMAZIONE
PER LA TUA CRESCITA
PROFESSIONALE

Visita il sito: www.dinamica-fp.com

9 SEDI IN EMILIA-ROMAGNA

VINO, HEALTH WARNING IRLANDESE È LEGGE

Confagricoltura contraria



Il **Public Health (Alcohol) Regulations 2023** irlandese è legge. Il sistema di health warning sulle etichette dei vini e delle bevande alcoliche vendute nel Paese è entrato in vigore con la firma del provvedimento da parte del ministro della Salute, Stephen Donnelly. Un'iniziativa che vede la **ferma opposizione di Confagricoltura** che, proprio di recente, ha formalizzato l'esposto alla **Commissione europea** per ribadire l'incompatibilità dell'iniziativa di Dublino con le regole

UE. Per la Confederazione il sistema di etichettatura, pensato sulla falsariga di quello applicato per i prodotti da fumo, rappresenta un pericoloso precedente per il regolare funzionamento del mercato unico.

L'auspicio è che le diverse voci critiche verso l'iniziativa – insieme all'Italia hanno espresso forti dubbi Australia, Canada, Regno Unito, Stati Uniti, Cuba e Repubblica Dominicana –, si facciano sentire in modo chiaro e unito.



È scomparso nei giorni scorsi il Signor

FERDINANDO CAMPANINI

stimato socio di San Nazario di Sissa Trecasali.

Alla moglie Teresa e alle figlie Cristina e Sonia le più sentite condoglianze di Confagricoltura Parma.

NELLA STALLA LA “CASA” DI TANTE RONDINI

Premiata la Società Agricola Carini Massimo e Luca di Ravadese

“Questa casa è amica delle rondini”. Il messaggio sulla targa è semplice quanto significativo. La **Società Agricola Carini Massimo e Luca di strada Certosino a Ravadese**, socia di **Confagricoltura Parma**, ha ricevuto un importante riconoscimento dal **Comune di Sorbolo Mezzani**, dal **Gruppo rondini e rondoni Italia** e da **Natour biowatching** per l’impegno nel garantire la presenza dei nidi di rondine.

“Nella stalla - spiega Massimo Carini, 54 anni, alla guida dell’azienda di famiglia con il fratello Luca, 42 - abbiamo una decina di nidi, presenti da diversi anni. Non li abbiamo mai toccati e così, ogni anno, le rondini tornano qui da noi. Gli esperti naturalisti, che hanno osservato e fotografato gli uccelli, ci hanno detto che sono sempre gli stessi esemplari a tornare. **La nostra stalla, pertanto, è diventata la loro casa e noi siamo molto felici per questo**”.

Un motivo di vanto e di orgoglio in più per i fratelli Carini che guidano un’azienda agricola (200 capi di cui un’ottantina in lattazione e 60 ettari tra foraggi e frumento) vocata alla **produzione di latte per il Parmigiano Reggiano** trasformato nel vicino caseificio **Bassa Parmense di Ramoscello di Sorbolo Mezzani**.

La premiazione si è tenuta nella sala “Provasi” di Mezzano Inferiore dove sono stati consegnati riconoscimenti a venti cittadini tra imprenditori agricoli, industriali e famiglie che tutelano rondini, rondoni e balestrucci. A consegnare i premi il vicesindaco di Sorbolo Mezzani **Romeo Azzali**, l’assessora alla Cultura **Cristina Valenti** oltre a **Francesco Mezzatesta** di Natour biowatching. I naturalisti **Fabio Lovisetto** e **Simona Adorni** del “Gruppo rondini e rondoni Parma” hanno censito le colonie e i nidi posti nelle proprietà private del territorio comunale, coinvolto e informato le persone oggetto del riconoscimento.

La prima Festa della rondine si era tenuta nel 2022 nel Comune di Pegognaga, in provincia di Mantova, ed era stata poi organizzata anche in altri luoghi tra cui Marina di Ravenna, Piombino, Isola d’Elba e quest’anno a Sorbolo Mezzani. La Festa della rondine è un’iniziativa ideata dal naturalista Francesco Mezzatesta di Natour biowatching per sostenere la presenza di rondini ovunque queste nidifichino. Quindi soprattutto nelle stalle, nei porticati, nei garage e addirittura nelle stanze delle stesse case.

Un ruolo rilevante, tra i premiati, lo ricoprono gli **“agricoltori difensori delle rondini”** che ospitano nidi nelle proprie stalle o cascine. “Del resto - spiegano gli organizzatori del premio - secondo tradizione storica l’agricoltore gestore di stalle ha sempre difeso la rondine (che ogni primavera torna dall’Africa dopo una migrazione di quasi 8000 chilometri per poi ripartire in autunno) come annunciatrice di buoni auspici”. La rondine (*Hirundo rustica*) nidifica, infatti, in luoghi chiusi e non all’aperto come ad esempio fanno gli altri hirundinidi balestrucci, che posizionano i nidi sotto i cornicioni delle case, oppure gli affini rondoni che utilizzano le cavità esterne degli edifici come i coppi o le più antiche buche pontate degli edifici storici.

“La Festa della rondine - spiegano ancora gli organizzatori - punta sul concetto di premiare e non su quello di punire e, pertanto, vengono assegnati riconoscimenti ai cittadini che ospitano nidi di queste utili specie. È importante che l’iniziativa sia organizzata in primis dalle amministrazioni comunali con la necessaria collaborazione di esperti naturalisti che si occupano del censimento delle colonie, dei nidi e dei contatti con i proprietari dei siti di nidificazione. Chi conferisce il riconoscimento

deve essere l’autorità pubblica, non un’associazione ambientalista, questo per dare autorevolezza al premio che si concretizza con la consegna da parte del Comune di una pergamena con nome del premiato e di una targa con la scritta ‘Questa casa è amica delle rondini’ da appendere di fronte alla propria struttura lavorativa o abitativa”.

“L’istituzione della festa - ha sottolineato **Marco Comelli, assessore all’Ambiente del Comune di Sorbolo Mezzani** - vuole portare l’attenzione dei cittadini verso la preservazione della biodiversità, obiettivo che la nostra Amministrazione comunale sta promuovendo nelle proprie aree verdi con diversi progetti e che si basano sulla presa di coscienza dei cittadini dell’ambiente che ci circonda e del suo stato di salute. Un ringraziamento è quindi doveroso a tutti coloro che hanno preservato i nidi di questi uccelli anche nei loro spazi privati”.

LA CURIOSITÀ Una coppia di rondini cattura 6mila insetti al giorno

“Rondini, rondoni e balestrucci sono formidabili insetticidi naturali - spiegano gli esperti di Natour biowatching -. Ogni giorno una coppia di rondini cattura circa 6.000 insetti di cui il 90% costituito da mosche e zanzare. E sono le zanzare un potenziale pericolo per la salute umana e per gli animali in quanto vettori di malattie come chikungunya, filariosi leishmaniosi, febbre da flebotomi del Mediterraneo, ecc. Abbattere i nidi di rondini, quindi, con la giustificazione che gli escrementi sporcano, significa incrementare il numero di insetti nocivi alla salute. Peraltro le deiezioni delle rondini sono innocue perché costituite da chitina che è assimilabile alla cheratina dei nostri capelli e delle unghie”.

IL RICONOSCIMENTO

“Alla Società Agricola Carini Massimo e Luca, il ringraziamento della nostra comunità per la sensibilità dimostrata nella tutela di rondini, balestrucci e rondoni così importanti per l’ecosistema, per la qualità della vita e per la salute di tutte e tutti noi”.

Natur Biowatching -
Comune di Sorbolo
Mezzani - Gruppo
Rondini e Rondoni di
Parma



I vicesindaco di Sorbolo Mezzani Romeo Azzali premia Luca Carini (foto di Emanuele Mauriello).

Cena in Questa Vigna 2023

**28-29
LUGLIO**

La cena più bella dell'anno, tra i filari della Azienda Agricola **Antonio Aldini** un lungo tavolo per pochi commensali, a lume di candela. Il racconto dei padroni di Cantina, Valentina Silva e Antonio Aldini, accompagna portate studiate per essere perfette con i vini serviti.

Il Menù è dei Fratelli Spigaroli

fratelli SPIGAROLI

comprende Aperitivo, Antipasto, Primo e Secondo piatto, dolce, vini, acqua, caffè e liquori. Dettagli sul sito in calce. Costo a persona € 95. Prenotazione obbligatoria 328 2250714. assaporaparma@assaporaparma.it

www.assaporaparma.it

Foto di Francesca Bocchia per Assaporaparma

MERCATO DI PARMA

LISTINI CUN

MERCATO DI MANTOVA

LE RILEVAZIONI CI PERVENGONO DALLE COMPETENTI COMMISSIONI INSEDIATE PRESSO LA C.C.I.A.A. DI PARMA - TUTTI I PREZZI RIPORTATI SI INTENDONO AL NETTO DELL'I.V.A.

RILEVAZIONI DEL 16 GIUGNO 2023

FORAGGI (€ per 100 kg)

Fieno di erba medica o prato stabile	
1° taglio 2023	11,000 - 14,000
Fieno di erba medica 2° e 3° taglio 2022 ..	24,000 - 25,000
Fieno di prato stabile 2° e 3° taglio 2022 ..	20,000 - 21,000
<i>Fieno da agricoltura biologica</i>	
Fieno di erba medica o stabile 1° taglio 2023	12,000 - 15,000
Fieno di erba med. o stab. 2° e 3° taglio 2022	25,000 - 27,000
<i>Paglia di frumento:</i>	
- 2022 pressata	7,000 - 8,000

GRANAGLIE, FARINE

E SOTTOPRODOTTI (€ per 1.000 kg)

<i>Frumento duro nazionale</i>	
- biologico	368,00 - 378,00
- fino peso per hl non inf. a 80 kg	333,00 - 338,00
- buono merc. peso per hl non inf. a 78 kg.	318,00 - 323,00
<i>Frumento tenero nazionale</i>	
- biologico	315,00 - 325,00
- speciale di forza (peso per hl 80)	246,00 - 251,00
- speciale (peso per hl 79).....	244,00 - 249,00
- fino (peso per hl 78/79).....	246,00 - 251,00
- buono mercantile (peso per hl 75/76)	238,00 - 244,00
- mercantile (peso hl 73/74	228,00 - 233,00
<i>Granturco: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale.....	227,00 - 231,00
<i>Orzo: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale peso per hl da 55 a 57 Kg.	-
- peso per hl da 60 a 62 Kg.	228,00 - 233,00
- peso per hl da 63 a 64 Kg.	233,00 - 241,00
- peso per hl 67 Kg ed oltre.....	-
<i>Avena sana, secca, leale, mercantile</i>	
- nazionale.....	-
<i>Farine frumento tenero con caratteristiche di legge</i>	
- tipo 00	556,00 - 576,00
- tipo 0	541,00 - 551,00
<i>Farine frum. ten. con caratt. sup. al minimo di legge</i>	
- tipo 00	703,00 - 713,00
- tipo 0	688,00 - 698,00
Crusca di frumento tenero in sacchi	219,00 - 220,00
Crusca di frumento alla rinfusa.....	179,00 - 180,00

PRODOTTI PER BURRIFICAZIONE

Zangolato di creme fresche per burrif. (€ per 1 kg)...	2,300
--	-------

FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO

QUALITÀ SCELTO

- Produzione minimo 36 mesi e oltre	13,000 - 13,700
- Produzione minimo 30 mesi e oltre	12,200 - 13,000
- Produzione minimo 24 mesi e oltre.	11,450 - 12,050
- Produzione minimo 18 mesi e oltre.	10,750 - 11,400
- Produzione minimo 15 mesi e oltre.	10,200 - 10,600
- Produzione minimo 12 mesi e oltre.	9,950 - 10,150

RILEVAZIONI DEL 16 GIUGNO 2023

CARNI FRESCHE SUINE

E GRASSINE (€ per 1 kg)

<i>coscia fresca per crudo - rifilata</i>	
- da kg 10 a 12 kg (peso medio kg 11)	4,75
- da kg 12 e oltre	5,05
<i>coscia fresca per crudo - rifilata</i>	
<i>per produzione tipica (senza piede)</i>	
- da kg 11 a 13 kg (peso medio kg 12).....	5,51
- da kg 13 a 16 kg (peso medio kg 14,5)....	6,00
- coppa fresca rifilata da kg 2,5 e oltre.....	6,10
- spalla fresca disoss. e sgrass. da 5,5 kg e oltre.	4,24
- trito 85/15	4,24
- pancettone con bronza da 7,5 kg a 9,5 kg.	2,38
- pancetta fresca squadrata 4/5 kg	4,23
- gola intera con cotenna e magro.....	2,97
- lardo fresco 3 cm	3,60
- lardo fresco 4 cm	4,40
- lardello con cotenna da lavorazione	1,70
- grasso da fusione	3,06
- strutto grezzo acidità 0,75% in cisterna ..	9,60
- strutto raff. deodor. acidità 0,10% in cisterna.	13,30

SUINI (€ per 1 kg)

suinetti:

- lattinzoli di 7 kg cad.	70,43
- lattinzoli di 15 kg.....	6,292
- lattinzoli di 25 kg.....	5,038
- lattinzoli di 30 kg.....	4,546
- lattinzoli di 40 kg.....	3,872
- magroni di 50 kg.....	3,409
- magroni di 65 kg.....	2,835
- magroni di 80 kg.....	2,415
- magroni di 100 kg.....	2,128

suini da macello:

- da 90 a 115 kg.....	1,762
- da 115 a 130 kg.....	1,777
- da 130 a 144 kg.....	1,792
- da 144 a 152 kg.....	1,822
- da 152 a 160 kg.....	1,852
- da 160 a 176 kg.....	1,912
- da 176 a 180 kg.....	1,842
- oltre 180 kg	1,812

Scrofe da macello:

- franco arrivo - prezzo massimo.....	0,965
---------------------------------------	-------

PRODOTTI PETROLIFERI (€/litro)

Carburanti per uso agricolo

- petrolio autotrazione.....	1,808
- gasolio agricolo (agev. - fino l 1000)	1,059
- gasolio agricolo (agev. - fino l 2000)	1,034
- gasolio agricolo (agev. - fino l 5000)	1,009
- gasolio agricolo (agev. - oltre l 5000)	0,993

RILEVAZIONI DEL 16 GIUGNO 2023

BOVINI (€ per 1 kg)

vacche da macello a peso morto

- razze da carne (R2-R3-U2-U3) > 340 kg	3,550 - 3,650
- pezzate nere o altre razze (O2-O3) 300-500 kg.	3,400 - 3,500
- pezzate nere o altre razze (O2-O3) > 351 kg	3,550 - 3,650
- pezzate nere o altre razze (P3) 270-300 kg	3,050 - 3,150
- pezzate nere o altre razze (P3) > 301 kg.....	3,250 - 3,350
- pezzate nere o altre razze (P2) 240-270 kg	2,900 - 3,000
- pezzate nere o altre razze (P2) > 271 kg.....	3,000 - 3,100
- pezzate nere o altre razze (P1) fino a 210 kg	2,550 - 2,650
- pezzate nere o altre razze (P1) 211-240 kg	2,650 - 2,750
- pezzate nere o altre razze (P1) > 241 kg.....	2,750 - 2,850

vitelloni da macello a peso vivo

- incroci naz. con tori da carne	
(limous., charol. e piemont.) (O2-O3-R2-R3).....	2,740 - 2,870
- incroci francesi (R2-R3-U3-E2).....	3,320 - 3,420
- pezzati neri nazionali (P1-P2-P3-O2-O3)	2,120 - 2,250
- Tori pezzati neri da monta (P2-P3-O2-O3).....	1,750 - 1,980
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 550-600	3,760 - 3,860
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 600-650	3,690 - 3,770
- limousine (U2-U3-E2-E3) oltre kg 650	3,650 - 3,700
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 650-700	3,420 - 3,460
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 700-750	3,340 - 3,390
- charolaise (U2-U3-E2-E3) oltre kg 750.....	3,340 - 3,390

scottoni da macello a peso vivo

- pezzate nere nazionali (P1-P2-P3-O2-O3).....	1,870 - 2,030
- incroci naz. con tori da carne (limousine, charolais	
e piemontese) (O2-O3-R2-R3).....	2,790 - 2,970
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 430-470	3,650 - 3,700
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 470-530	3,630 - 3,680
- limousine (U2-U3-E2-E3) oltre kg 530.....	3,550 - 3,650
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 500-550	3,340 - 3,440
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 550-600	3,340 - 3,440
- charolaise (U2-U3-E2-E3) oltre kg 600.....	3,340 - 3,440

da allevamento da latte (iscr. libro genealogico)

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo)	670 - 870
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo)	1.300 - 1.450
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo)	1.550 - 1.700
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo)	2.000 - 2.100
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) .	1.850 - 1.950
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre...	1.320 - 1.420

da allevamento da latte (iscr. libro gen.) Parmigiano Reggiano

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo)	670 - 870
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo)	1.400 - 1.550
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo)	1.650 - 1.800
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo)	2.100 - 2.200
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) .	2.000 - 2.100
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre a Ton.	1.320 - 1.420

vitelli svezzati

- pie blue belga maschi da kg 180-220 kg	3,700 - 3,900
- pie blue belga femmine da kg 160-200 kg	3,600 - 3,800

NUMERI TELEFONICI DELL'UNIONE AGRICOLTORI

TEL. 0521.954011

e-mail: parma@confagricoltura.it

www.confagricoltura.org/parma

Segreteria Presidenza e Direzione:	Tel. 0521.954066
Amministrazione:	Tel. 0521.954040
Ufficio Tributario:	Tel. 0521.954060
Ufficio IVA:	Tel. 0521.954057
Ufficio Terminali:	Tel. 0521.954055
Ufficio Paghe:	Tel. 0521.954048
Ufficio Tecnico:	Tel. 0521.954046/49/50
Ufficio U.M.A.:	Tel. 0521.954071
Ufficio Proprietà Fondiaria - Successioni:	
Roberto Iotti	Tel. 0521.954045
Uff. Contr. d'affitto-Quote latte:	
Ave Bodria	Tel. 0521.954044
Ufficio Contabilità Generale:	Tel. 0521.954022
Patronato Enapa:	
Chiara Emanuelli	Tel. 0521.954053
CAAF Confagricoltura Pensionati:	Tel. 0521.954054

SEDI DISTACCATE:	
ZONA DI BORGOTARO - BEDONIA	
Referente: Alberto Chiappari - Tel. 0525.96245 - E-mail: a.chiappari@confagricolturaparma.it	
ZONA DI BUSSETO - SORAGNA	
Referente: Guido Bandini - Tel. 0524.92244 - Fax 0524.892336 - E-mail: g.bandini@confagricolturaparma.it	
ZONA DI FIDENZA	
Referente: Stefano Lombardi - Tel. 0524.522348 - Fax 0524.892362 - E-mail: s.lombardi@confagricolturaparma.it	
ZONA DI SAN SECONDO - COLORNO	
Referenti: Pietro Vighini e Dario Pezarossa - Tel. 0521.872962 - Fax 0521.1681566 - E-mail: p.vighini@confagricolturaparma.it	
ZONA DI FORNOVO TARO - MEDESANO - PELLEGRINO PARMENSE	
Referente: Pier Giorgio Oppici - Tel. 0525.2317 - Fax 0525.401607 - E-mail: p.oppici@confagricolturaparma.it	
ZONA DI LANGHIRANO - TRAVERSETOLO	
Referente: Nicolò Pisi - Tel. 0521.852950 - Fax 0521.1681597 - E-mail: n.pisi@confagricolturaparma.it	

	GAZZETTINO AGRICOLO
	Confagricoltura Parma
www.confagricoltura.org/parma • E-mail: parma@confagricoltura.it	
<small>Quindicinale edito dall'Unione Provinciale Agricoltori di Parma Direttore Responsabile: Eugenio Zedda - Redazione: Cristian Calestani Grafica: Claudio Mondini - Tipolitografia Stamperia Scrl - Parma Registro Tribunale di Parma 26-5-1950 n. 67 - Iscrizione al R.O.C. n. 8964 Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Parma Direzione - Redazione - Amministrazione - Via Magani, 6 - San Pancrazio, Parma Tel. 0521.954011 - Abbonamento annuale € 43,00 - Copia singola € 1,87 Per la PUBBLICITÀ telefonare allo 348.5211890 TARIFFE: per mm. colonna: commerciali € 0,40; finanziari, legali, sentenze € 0,50.</small>	